

BREVE BIOGRAFIA DI GIUSEPPE MAZZINI

Giuseppe Mazzini nasce a **Genova** nel **1805**. Suo padre Giacomo Mazzini è un medico e professore universitario con idee repubblicane e sua madre Maria Drago è una donna molto religiosa e attenta alla educazione di suo figlio, che è l'unico maschio in mezzo a tre sorelle. Mazzini **a 18 anni** si iscrive all'università di medicina di Genova, ma subito dopo abbandona gli studi medici e decide di studiare per diventare avvocato.

Le sue più grandi passioni sono la musica, infatti lui è molto bravo a suonare la chitarra e la letteratura, perché a lui piace leggere libri soprattutto quelli patriottici, cioè che parlano dell'amore per la propria patria e della necessità di dover lottare per la libertà della nazione. Giuseppe scopre l'amore per la Patria e la Libertà **nell'aprile del 1821**, quando, durante una passeggiata con la madre e un amico di famiglia, **incontra** per le strade di Genova **un uomo**, un patriota che un mese prima aveva lottato nelle rivolte borghesi in Piemonte per la concessione di una Costituzione e che ora chiede soldi per fuggire dall'Italia e andare in Spagna per combattere per la libertà di quella nazione.

Nel 1827 finisce gli studi universitari e inizia a partecipare alle riunioni di una **società segreta** chiamata "Carboneria" diffusa in tutta la penisola. Per diffondere le loro idee i patrioti borghesi italiani devono incontrarsi di nascosto in società segrete, perché negli Stati dove loro si trovano non c'è libertà di stampa, non c'è libertà di associazione e non c'è libertà di opinione. **Nel novembre 1830** la polizia del Regno di Sardegna arresta Mazzini. Lui **rimane in carcere due mesi** e subito dopo decide di uscire dell'Italia e di andare prima a **Ginevra** in Svizzera e poi in Francia a **Lione** e a **Marsiglia**. In questa città **nel luglio del 1831** crea un'associazione politica chiamata "**Giovine Italia**" con l'obiettivo di fare circolare in tutta la penisola italiana le idee di un'Italia unita, libera, indipendente e repubblicana.

Mazzini **negli anni successivi** crea **altre organizzazioni politiche** a Genova, a Livorno e nelle più importanti città universitarie del Nord, del Centro e del Sud dell'Italia. Nel **1834** **conosce** e collabora per la prima volta con un giovane marinaio di Nizza chiamato **Giuseppe Garibaldi**, che diventa suo amico. Le idee di Mazzini e della "Giovine Italia" circolano e si diffondono con grande difficoltà, tutti i tentativi di rivolta organizzati in varie città italiane falliscono, la polizia francese cerca molte volte di arrestare Mazzini, che **deve continuamente cambiare città**: va a **Berna** in Svizzera e poi a **Londra** in Gran Bretagna. In questi luoghi **conosce altri patrioti provenienti da tutta Europa** (soprattutto polacchi e tedeschi), che condividono le sue idee e che lottano per la libertà dei loro Paesi.

Nel **febbraio del 1849** a **Roma**, durante le rivolte borghesi iniziate nel 1848 che portano alla formazione della Repubblica Romana, **Mazzini incontra di nuovo l'amico Giuseppe Garibaldi**, che è da poco rientrato in Italia dal Sudamerica dove aveva combattuto per 13 anni per la libertà e l'indipendenza dei popoli locali. Mazzini per pochi mesi **fino a luglio** è il **Capo politico** del Governo **della Repubblica Romana**, mentre Garibaldi guida la resistenza armata contro l'esercito del Papa Pio IX che vuole riconquistare Roma e l'esercito francese che è alleato dello Stato Pontificio. Nella battaglia muore Goffredo Mameli, un giovane poeta e patriota genovese di soli 21 anni, scrittore della canzone che in futuro il 12 ottobre 1946 diventa l'inno nazionale della Repubblica italiana. L'esperienza della Repubblica Romana finisce male: Mazzini ritorna in esilio **fuori dall'Italia** in Francia e poi in Svizzera dove continua a lavorare e a lottare per l'unità e l'indipendenza nazionale, mentre Garibaldi è ricercato in tutta la penisola italiana. Nessuno Stato europeo vuole ospitare Garibaldi che così si imbarca per gli stati Uniti.

